

# #REPORT

# #SPAZIOUNDER20



**#NUOVI ORIZZONTI**  
REPORT DALLA PRIMA GIORNATA DI LAVORI

03/12/18 | Palazzo Gradari | Pesaro

## Sommario

COS'È #SPAZIOUNDER20 #NUOVIORIZZONTI .....	3
In breve .....	3
Conquista il tuo spazio.....	3
#NUOVIORIZZONTI.....	4
CONSIDERAZIONI GENERALI.....	5
ALCUNI DATI .....	7
I numeri dell'evento.....	7
Gradimento e rapporto con gli adulti .....	7
Le opinioni di ogni tavolo.....	8
#PIANETALAVORO.....	11
temi e necessità emerse .....	11
PROPOSTE.....	11
ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	11
CONSIDERAZIONI FINALI.....	12
PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE).....	12
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 .....	12
#PIANETABENESSERE .....	13
temi e necessità emerse .....	13
ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	13
PROPOSTE.....	13
CONSIDERAZIONI FINALI.....	13
PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE).....	14
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 .....	14
#PIANETASPORT.....	15
temi e necessità emerse .....	15
Proposte .....	16
Considerazioni finali.....	17
Parole Chiave (max. 3 parole) .....	18
Buoni propositi e impegni da realizzare prima dell'edizione di Marzo 2019.....	18
#PIANETASTUDIO.....	19
Temi e necessità emerse .....	19
ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	19
PROPOSTE.....	19
CONSIDERAZIONI FINALI.....	20
PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE).....	20
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 .....	20
#PIANETACULTURALE .....	21
Temi e necessità emerse .....	21

ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	21
PROPOSTE.....	21
CONSIDERAZIONI FINALI.....	22
PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE).....	22
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 .....	22
<i>#PIANETAGGREGAZIONE</i> .....	23
temi e necessità emerse .....	23
ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	23
PROPOSTE APP .....	23
CONSIDERAZIONI FINALI.....	24
PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE).....	24
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 .....	24
<i>#PIANETADIRITTI</i> .....	25
TEMI E NECESSITÀ EMERSE .....	25
ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	25
CONSIDERAZIONI FINALI.....	25
PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE).....	25
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 – PROPOSTE .....	26
<i>#PIANETAAMBIENTE</i> .....	27
Temi e necessità emerse .....	27
ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI) .....	27
PROPOSTE.....	27
CONSIDERAZIONI FINALI.....	28
PAROLE CHIAVI (MAX. 3 PAROLE).....	28
BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 .....	28

I testi riportati di seguito sono opera dei moderatori dei tavoli di lavoro, a cui vanno nuovamente i nostri ringraziamenti. Tali report sono stati mantenuti il più possibile attinenti all'originale inviatoci, tuttavia alcune modifiche si sono rese necessarie al fine di donare un carattere uniforme al presente lavoro. Sono state infine aggiunte alcune citazioni tratte dalle esposizioni pubbliche fatte dai ragazzi al termine della mattinata.

# COS'È #SPAZIOUNDER20

## #NUOVIORIZZONTI

### IN BREVE

*#SpazioUnder20 Stati Generali dei Giovani*

*Jurij Gagarin a 27 anni conquistava lo Spazio.*

*Aiutaci a costruire il tuo.*

#SpazioUnder20 è un evento che coinvolge un gruppo di studenti per ogni istituto superiore della città, i quali, divisi in tavoli tematici, possono dialogare con esperti e ospiti esterni.

L'obiettivo è preparare un documento che, per ogni tavolo, racchiuda le loro opinioni, rilevazioni e soprattutto proposte, per migliorare la nostra città in merito a diversi temi: lavoro, benessere, sport, luoghi di studio, offerta culturale, luoghi di aggregazione e attività extrascolastiche, diritti, informazione, ambiente e mobilità.

Un evento principalmente di ascolto verso i giovani che vuole renderli sempre più protagonisti attivi della vita cittadina.

Per volontà dell'Amministrazione, in particolare dell'Assessore al Benessere con delega alle Politiche Giovanili Mila Della Dora, si caratterizza come dei veri e propri Stati Generali dei Giovani pesaresi, come quelli già dedicati, ad esempio, a Cultura e Turismo.

Dalla seconda edizione l'iniziativa si divide in due giornate di lavoro a distanza di alcuni mesi l'una dall'altra. In questo modo, la prima giornata viene dedicata alla conoscenza reciproca dei componenti del tavolo di lavoro e della situazione cittadina riguardo al tema dello stesso. La seconda giornata invece è più marcatamente propositiva e ci si aspetta dai ragazzi la formulazione di proposte più ragionate e puntuali. Ogni gruppo è invitato a rivedersi durante i mesi che separano le due giornate per discutere e approfondire alcuni spunti e proposte del primo incontro.

### CONQUISTA IL TUO SPAZIO

Il primo uomo nello Spazio fu un ragazzo di 27 anni, Jurij Gagarin. Fu lui il primo a vedere la Terra dallo spazio, a scoprire, ad esempio, che vista da lassù la terra è blu. Fu un giovane a conquistare lo Spazio. A differenza di Armstrong che più tardi conquistò la Luna, Gagarin non poté mettere una bandiera su tutto quello Spazio, che finalmente dopo gli sforzi di diverse generazioni si rese concretamente esplorabile e percorribile all'uomo. Lo Spazio di Gagarin rimase lì, senza bandiere, a disposizione di tutti. Di tutti quelli che vennero dopo di lui, per raggiungere altri pianeti, altri luoghi di quello Spazio.

Gagarin fu un giovane apripista.

Quando assieme all'InformaGiovani abbiamo avuto l'occasione di creare un evento che desse la possibilità a più di cento giovanissimi cittadini di confrontarsi, discutere, fare critiche e proposte riguardo a diversi aspetti della loro vita; quando cioè si è trattato di creare un'occasione per fare finalmente largo ai giovani, riconoscere loro uno spazio di partecipazione attiva ai processi di immaginazione e trasformazione della realtà che li circonda; a cinquant'anni dalla sua morte, non potevamo non ispirarci a quel giovane che aprì al mondo lo Spazio.

Da ormai sei anni si tiene ogni mese un tavolo di confronto e progettazione che raccoglie i Rappresentanti di Istituto e della Consulta Provinciale degli studenti delle scuole di Pesaro. Attraverso il lavoro di una quarantina di ragazzi che ogni anno si sono succeduti in queste cariche la nostra Associazione, l'Amministrazione e diverse realtà del territorio hanno potuto costruire assieme agli studenti una lunga serie di iniziative, servizi e politiche loro rivolti.

Attraverso la partecipazione attiva ai processi decisionali che li riguardano, questi ragazzi hanno potuto, a livello personale, sviluppare una maggior responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi della comunità.

Mentre a livello generale sono riusciti a proporre, discutere e concretamente realizzare diverse idee per risolvere problemi comuni o creare qualcosa di nuovo per i loro coetanei, rinnovando e rafforzando con nuovi orizzonti il significato e la portata della rappresentanza studentesca.

Con #SpazioUnder20 questa esperienza si allarga ad una platea più ampia, si apre a orizzonti e temi nuovi e aumenta le possibilità dei giovani pesaresi di incidere direttamente nella propria realtà.

## #NUOVIORIZZONTI

Quest'anno abbiamo scelto come sottotitolo #NuoviOrizzonti perché questo ci aspettiamo di vedere dal lavoro dei ragazzi. Nuove mete non raggiunte, ma verso cui mettersi in viaggio, nuovi orizzonti da attraversare.

Confini visivi che, una volta superati, saranno il punto da cui guardarne ancora di nuovi, in un percorso di sfide, lungo quanto la nostra volontà di affrontarlo. Un percorso di cui ogni tappa sarà un cambiamento per la città del futuro, la cui costruzione è già iniziata nelle menti dei giovani di #SpazioUnder20.

# CONSIDERAZIONI GENERALI

Queste sono brevi considerazioni generali sullo svolgimento dell'evento, le sue modalità, le impressioni dei ragazzi e gli spunti di miglioramento dello stesso per il futuro.

Non mi soffermerò sulle impressioni di ogni singolo tavolo o sulle proposte degli stessi perché trovate tutto nei capitoli successivi.

La novità di quest'anno è la suddivisione dell'evento in due mattinate a distanza di alcuni mesi l'una dall'altra. Questo report pertanto è un documento parziale, ad uso principalmente di chi ha partecipato al primo evento, per raccogliere le idee prima della seconda fase e durante gli incontri intermedi che ogni singolo tavolo di lavoro è stato invitato ad organizzare autonomamente. Il documento, però, può essere utile anche a chi non c'era, per farsi un'idea di cosa emergerà dalla seconda giornata di marzo.

Per riassumere in queste prime pagine il succo di tutto il report, la prima constatazione da fare è che il numero di studenti è aumentato rispetto all'anno precedente, così come quello degli ospiti e dei tavoli di lavoro, a dimostrazione che con questa iniziativa siamo riusciti veramente a dare spazio e voce ai giovani e che questo ci viene riconosciuto sia dagli ospiti che partecipano con entusiasmo, sia dalle scuole che sono felici di inviare sempre più studenti.

Centouno ragazzi delle scuole superiori di Pesaro si sono confrontati con l'Amministrazione e con una vasta gamma di esperti ed operatori dei diversi settori collegati con i tavoli tematici dell'evento.

Cogliendo gli stimoli e le richieste delle scuole e degli studenti partecipanti alla scorsa edizione quest'anno siamo riusciti a dare agli istituti il dovuto preavviso facilitando le iscrizioni e abbiamo aperto la partecipazione anche alle classi più giovani, spinti dal fatto che questo permetterà ad alcuni di loro di partecipare a diverse edizioni lungo la loro vita scolastica, potendo così monitorare lo sviluppo delle loro proposte e svilupparne di sempre migliori.

Quest'anno abbiamo somministrato un questionario di gradimento che registra l'altro successo che l'iniziativa ha avuto tra i ragazzi partecipanti. La cosa che ha colpito molto alcuni ragazzi è stato scoprire in apertura dell'evento che diverse delle loro proposte dell'edizione precedente sono state accolte e messe in fase di realizzazione se non addirittura già completate. Questo ha gettato una luce molto positiva sull'evento, visto che i ragazzi registravano già l'anno scorso il timore che il tutto fosse inutile e che nessuno li avrebbe ascoltati.

La scelta dello sdoppiamento ha anche contribuito a far emergere il valore aggiunto dell'evento, emerso lo scorso anno scolastico: l'essere stato per i ragazzi un grande momento di informazione. Venuti per essere ascoltati, si sono ritrovati in molti casi (e per molto tempo) ad ascoltare, potendo finalmente interagire con chi conosce veramente i settori di riferimento. Una funzione informativa che ha sicuramente giovato ai singoli ragazzi e creato dei giovani promotori di quanto già esiste nel territorio, in grado di ragionare meglio sulle loro future proposte.

Va osservato come i ragazzi in generale nei questionari abbiano apprezzato in larga parte il modo in cui gli adulti si sono confrontati con loro in modo paritario, aperto e sincero. Non va però nascosto il dato di alcune segnalazioni di adulti troppo "protagonisti", che ci deve invitare a migliorare le modalità di conduzione dei lavori, ma anche a puntare in particolare sull'auto correzione che ogni ospite può operare già dal prossimo incontro.

Al termine di queste brevi riflessioni, non possiamo non rinnovare, come Associazione, il nostro grazie a tutti i partner istituzionali, in particolare all'Assessore al Benessere del Comune di Pesaro Mila Della Dora e all'InformaGiovani, che ci hanno affiancato e soprattutto ai moderatori e ospiti dei tavoli tematici che hanno deciso di mettersi in discussione e accogliere la voce dei ragazzi.

È dei ragazzi comunque il principale merito di aver reso importante e interessante questa prima giornata. Sono stati dei giovani che hanno dimostrato di avere a cuore la città, di saperla osservare assieme alla realtà che li circonda e di

essere già portatori di alcune idee per cambiarla e migliorarla. Speriamo che a marzo sappiano mettere nero su bianco proposte fresche e innovative per piccole e grandi trasformazioni della nostra comunità.

Quest'anno abbiamo scelto come sottotitolo #NuoviOrizzonti perché questo ci aspettiamo di vedere dal lavoro dei ragazzi. Nuove mete, non raggiunte, ma verso cui mettersi in viaggio, nuovi orizzonti da attraversare. Confini visivi che, una volta superati, saranno il punto da cui guardarne ancora di nuovi, in un percorso di sfide, lungo quanto la nostra volontà di affrontarlo. Un percorso di cui ogni tappa sarà un cambiamento per la città del futuro, la cui costruzione è già iniziata nelle menti dei giovani di #SpazioUnder20.

Auguro a tutti che le loro migliori idee si facciano progetti, i loro progetti si facciano realtà, e che trovino le altre generazioni al loro fianco.

Timoteo Tiberi  
Presidente dell'Associazione Tavolo Studenti

# ALCUNI DATI

## I NUMERI DELL'EVENTO

Gli **studenti** effettivamente partecipanti sono stati **101**.

Provenienti dai seguenti Istituti superiori della città:

Liceo T. Mamiani, Liceo Scientifico G. Marconi, Liceo Artistico F. Mengaroni, Liceo La Nuova Scuola, IIS S.Marta-G. Branca, ITET Bramante-Genga, IIS A. Cecchi.

Gli **esperti ed operatori** del settore coinvolti negli 8 tavoli tematici sono stati in totale **40**.

Ad aderire al servizio di informazione tramite news inviate su Whatsapp sono stati 82 studenti (81.18%).

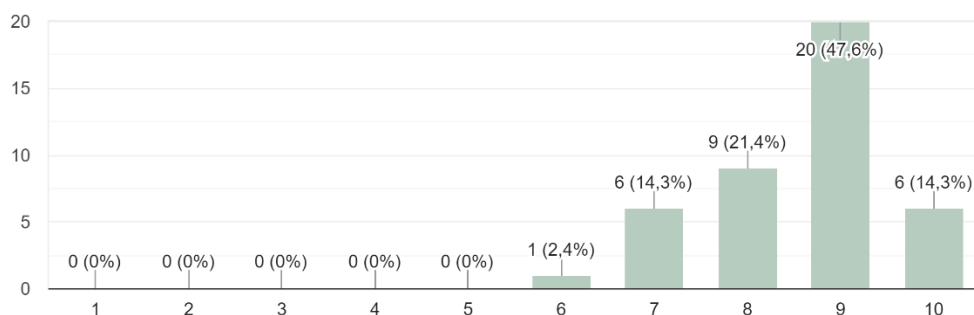
Al termine dell'evento i ragazzi sono stati invitati a compilare un questionario di valutazione facoltativo, tramite un apposito link, hanno risposto in 42 (41.58%).

## GRADIMENTO E RAPPORTO CON GLI ADULTI

Di seguito alcuni dei dati generali raccolti attraverso il questionario.

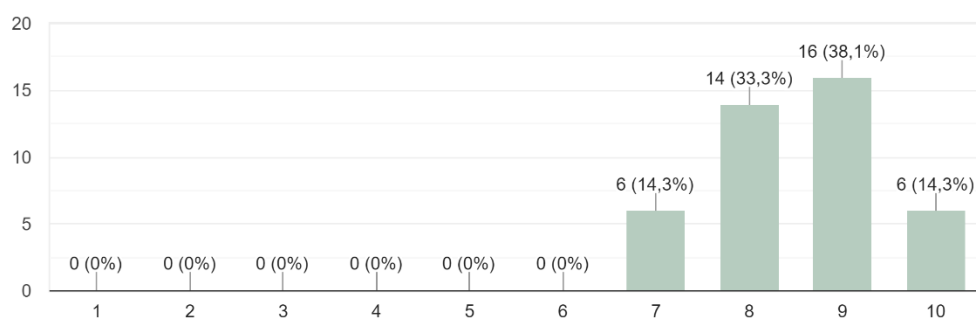
### voto generale all'evento

42 risposte



### voto al tuo tavolo

42 risposte





## Nel rapporto con gli adulti al tavolo cosa è successo ?



## LE OPINIONI DI OGNI TAVOLO

Le risposte ai questionari sono state divise ed analizzate per tavoli tematici, da **Rachele Mero**, studentessa del Liceo Mamiani in Alternanza Scuola Lavoro presso l'InformaGiovani del Comune di Pesaro.

### 1.TAVOLO LAVORO

Abbiamo raccolto risposte da ragazzi di molte scuole diverse: Nuova Scuola, Mengaroni, Marconi, Bramante-Genga, Santa Marta-Branca, Cecchi.

Hanno interagito bene con gli adulti e si sono già accordati per rivedere alcuni componenti del proprio tavolo per approfondire alcuni temi e iniziare a lavorare su alcune questioni.

Tra le cose che più sono piaciute dell'evento c'è la dimostrazione di interesse da parte degli esperti nei confronti delle considerazioni dei ragazzi, l'interazione, la partecipazione di entrambe le parti, gli spunti di riflessione fatti sul tema, la competenza degli ospiti e il dibattito e l'atmosfera creatosi durante l'incontro.

I ragazzi non hanno riscontrato particolari problemi se non l'organizzazione dell'incontro intermedio lasciata troppo in mano ai giovani o alcuni passaggi non approfonditi o spiegati in modo idoneo durante il tavolo.

Dopo l'evento si aspettano fiduciosamente di presentare un progetto idoneo al suo sviluppo che poi venga realizzato in modo da migliorare la città con la partecipazione di tutti.

### 2.TAVOLO BENESSERE

I ragazzi che hanno risposto al questionario provenivano dalle seguenti scuole: Nuova Scuola, Marconi, Mengaroni, Mamiani, Santa Marta-Branca.

Hanno interagito bene con gli adulti e si sono già accordati per rivedersi o aspettano che li chiamino. La cosa che più è piaciuta a questo tavolo è il dialogo sincero e spontaneo instauratosi tra adulti e giovani, la varietà dei temi trattati ed il fatto che ci sia stata la possibilità di far interagire chi amministra la città con i giovani senza muri.

Alcuni non hanno riscontrato particolari problemi altri avrebbero preferito incentrarsi su temi più specifici da seguire per evitare di ritrovarsi involontariamente a trattare temi di competenza di altri tavoli.

Dopo l'evento si aspettano con ansia di vedere i cambiamenti proposti dal loro tavolo al fine di migliorare, anche se di poco, la nostra città e la qualità della vita presente e futura del nostro urbano.

### 3.TAVOLO SPORT

Le risposte raccolte provengono da ragazzi degli istituti: Mengaroni, Nuova scuola, Santa Marta-Branca, Mamiani.

Hanno interagito bene tra loro e apprezzerebbero rivedersi, nonostante non abbiano preso nessun accordo e aspettino di essere richiamati. Alcuni invece hanno troppi impegni per dedicarsi alla realizzazione dei progetti.

La cosa che più è piaciuta è che si sia dato spazio ai giovani, alle loro esigenze in vari ambiti e che, finalmente, siano stati presi sul serio e che possano confrontarsi con esperti che non li ritengono al di sotto di loro. Inoltre hanno apprezzato il clima interattivo che si è creato, la presa in considerazione delle idee di 5 mesi fa e di quelle future e il confronto di due categorie che vivono due realtà diverse confrontatasi grazie anche alla disponibilità degli esperti.

Tra gli aspetti negativi c'è il fatto che abbiano parlato poche persone e quindi il bisogno di cercare di coinvolgere tutti gli studenti del tavolo facendo domande più specifiche e varie.

Si aspettano di vedere se non tutti, alcuni i progetti realizzarsi e non solo del loro tavolo

#### 4.TAVOLO STUDIO

Purtroppo solo una risposta apparteneva a questo tavolo

Al tavolo ha interagito bene, ma personalmente ritiene di avere troppi impegni per poter dedicarci tempo a futuri incontri.

La cosa che più è piaciuta a questo tavolo è il lavorare per migliorare la città attraverso cambiamenti di cui tutti possano beneficiare.

#### 5.TAVOLO CULTURA

Gli studenti che hanno partecipato a questo tavolo appartenevano alle seguenti scuole: Marconi, Nuova Scuola, Mengaroni. Hanno interagito bene tra di loro. Alcuni aspettano che vengano chiamati, altri hanno troppi impegni per dedicare tempo al progetto.

L'aspetto positivo dell'evento è la concretezza, mentre quello negativo è la necessità di avere più tempo da dedicare alla discussione del tavolo.

Inoltre l'aspettativa è che le cose decise e proposte vengano prese in considerazione e che i problemi elencati vengano risolti.

#### 6.TAVOLO AGGREGAZIONE

Hanno risposto ragazzi di tutte le scuole aderenti.

Hanno interagito bene e si sono già accordati per gli incontri futuri.

La cosa che più è piaciuta dell'incontro è stato l'essere realmente ascoltati e dare frutto alle loro idee in modo concreto in modo da fare la differenza, ascoltare i diversi pareri, il voler mettersi in gioco e allargare i propri orizzonti, l'interazione tra gli studenti delle varie scuole di Pesaro e la voglia da parte di tutti di migliorare sempre di più la città, il rapporto paritario instauratosi tra adulti e studenti.

Gli aspetti negativi sono la durata dell'evento, secondo alcuni troppo lunga visto la disattenzione degli studenti verso la fine del suo svolgimento e la disorganizzazione riguardo il trovare un luogo di ritrovo per tutti.

Si aspettano di ripetere l'esperienza incontrandosi anche dopo l'evento e di imporsi seriamente sulla realizzazione delle loro idee.

#### 7. TAVOLO DIRITTI

Anno risposto al questionario studenti degli istituti: T. Mamiani, G. Marconi, A. Cecchi.

Hanno interagito bene fra loro, ma le opinioni riguardo gli adulti sono contrastanti: alcuni pensano abbiano parlato troppo senza lasciare spazio ai giovani, altri dicono abbiano lasciato spesso la parola agli studenti e che sono stati attenti e disponibili.

Gli aspetti positivi riguardano la possibilità di conoscere nuove realtà e associazioni del territorio e la possibilità di interagire e confrontarsi sia con i propri coetanei, sia con gli adulti, appartenenti ad una realtà diversa, in una maniera

paritaria il che non avviene molto spesso. Inoltre è stata apprezzata la libertà di potersi esprimere liberamente e criticare senza paura della reazione provocata nei moderatori e il conoscere nuove realtà della nostra zona

Gli aspetti negativi sono la mancanza di un discorso iniziale motivante, la scelta di alcuni moderatori i quali non davano la parola ai giovani. È importantissima infatti la scelta di quest'ultimi che, oltre ad essere bravi, dovrebbero essere più energici, simpatici e invogliare i ragazzi a intervenire.

Si aspettano che vengano prese in considerazione tutte le proposte e di organizzare varie riunioni finalizzate a concretizzare quanto detto durante l'incontro di lunedì

#### **8. TAVOLO AMBIENTE**

Purtroppo solo 2 risposte provenivano da questo tavolo.

Gli studenti partecipanti questo tavolo appartenevano alle seguenti scuole: La Nuova Scuola e il Marconi

Hanno interagito bene tra loro ma alcuni adulti hanno parlato un po' troppo lasciando poco spazio ai giovani.

Gli aspetti positivi sono il confrontarsi con giovani motivati ricevendo risposte esaurienti dagli esperti e le idee che si sono progettate.

I problemi principali secondo il tavolo ambiente sono l'organizzazione e il tempo perso nello spostarsi. Inoltre i moderatori hanno parlato troppo divagando dal messaggio principale e non sono riusciti a spezzare il ghiaccio.

Sperano che le idee di cui si ha parlato possano essere realizzate nonostante richiedano tempo.

# #REPORT

## #PIANETALAVORO

Moderatore:  
Lucio Zanca  
Report a cura di  
Filippo  
Della Chiara

### Punto di partenza

#### **Start up, auto-imprenditorialità, tipologie contrattuali e orientamento alla ricerca del lavoro.**

Come si parla di lavoro con i ragazzi?

Lo scopo del tavolo è quello di verificare con i ragazzi quali siano le informazioni che più necessitano sul tema del lavoro e quali metodi e strategie i singoli enti potrebbero mettere in atto per comunicare meglio con i giovani e fare arrivare loro le informazioni richieste.

Una riflessione dunque non solo sul contenuto dell'informazione, ma anche sulla sua forma e il suo linguaggio.

Alla fine si dovrebbe avere un quadro delle proposte dei giovani per migliorare i servizi e le attività esistenti per l'orientamento al lavoro e all'impresa.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

Il gruppo di lavoro ha messo al centro del suo discorso la persona, il ragazzo, e le sue conoscenze del mondo del lavoro e soprattutto la sua capacità di affrontarlo. È emerso che la maggior parte delle persone non ha una passione dichiarata e per questo occorre aiutarle ampliando le passioni di ognuno attraverso lo studio e soprattutto le esperienze come il volontariato o gli stage anche all'estero. Questo tipo di attività oltre a chiarire le proprie passioni, possono far aumentare le soft skills di un ragazzo. Le soft skills a differenza delle hard skills (le competenze tecnico-specifiche) sono delle abilità trasversali come il saper lavorare in gruppo, la pazienza e le capacità relazionali e di adattamento. Ultimamente anche i datori di lavoro si stanno concentrando sulla ricerca di persone che dispongono di questo tipo di competenze, molto adatte ad un mondo del lavoro in continuo cambiamento.

Grazie ai diversi operatori presenti è stato fatto un quadro del tipo di esperienze che si possono fare in città (tirocini, corsi, possibilità di fare volontariato etc...) e dei servizi dedicati: InformaGiovani, Centro per l'Impiego etc...

### PROPOSTE

Il tema del lavoro non viene affrontato quasi mai dai ragazzi pertanto questa prima giornata è stata dedicata al dialogo e all'analisi piuttosto che alla fase propositiva, che invece avrà maggior spazio a marzo.

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

- "È molto importante sapersi adattare nel mondo del lavoro"
- "Oggi, cercare un lavoro è un lavoro"
- "Molti lavori sono nuovi o sono cambiati così come le competenze che servono per accedervi"

## CONSIDERAZIONI FINALI

Sono molto importanti i propri interessi e bisognerebbe saperli ampliare tutti e per questo occorre espandere l'offerta di esperienze diversificate per i ragazzi. Inoltre occorre far presente ai giovani che molto probabilmente nel corso della propria vita a differenza del passato, cambieranno diversi lavori e dunque la capacità di adattamento e la flessibilità saranno competenze sempre più richieste e fondamentali.

## PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)

Adattamento, Esperienze, Passione.

## BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019

Il nostro tavolo ha creato già un gruppo su WhatsApp per restare in contatto e abbiamo già fissato un appuntamento a gennaio per continuare a discutere del mondo del lavoro per arrivare alla giornata di marzo con alcune proposte concrete su come aiutare i ragazzi ad affrontarlo.

# #REPORT

## #PIANETABENESSERE

Moderatore:  
Roberto  
Drago

### Punto di partenza

**Temi legati alla salute, alimentazione, dipendenze, ludopatia, dipendenze dall'utilizzo di nuove tecnologie, problema degli "isolati sociali", ecc..**

Cosa conosco i ragazzi sulle tematiche della salute e del benessere?

Lo scopo del tavolo è raccogliere idee e proposte su come promuovere e comunicare la cultura del benessere tra i giovani, come sensibilizzarli sulle problematiche sopra citate, quali attività mettere in campo e soprattutto quali linguaggi e strumenti utilizzare.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

- Maggiore conoscenza dei servizi sui disturbi alimentari da parte dell'ASUR e più attenzione all'interno degli istituti scolastici sul tipo di "merende" offerte
- *Luoghi di aggregazione serali e notturni per giovani senza essere collegati al consumo (bar, ristoranti ...) e problema dei trasporti pubblici in quelle fasce orarie.*
- *Giovani e alcool (e altre sostanze): distinguere percorsi di normalità da comportamenti trasgressivi e pericolosi. Il mondo adulto fa fatica a capire questa differenza.*

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

-“Perché non ripensare i distributori di merendine nelle scuole? Non potrebbero distribuire anche frutta secca? Oppure non è possibile convenzionarsi con qualcuno che distribuisca frutta fresca?”;

-“Ci troviamo spesso alle ore 23, usciti dalla pizzeria a stare al freddo perché non abbiamo altri luoghi dove andare”;

- “io consumo alcool, ma so quando lo posso fare”

### PROPOSTE

1. Pubblicizzare agli studenti i servizi a disposizione soprattutto per i disturbi alimentari (da studiare le modalità)
2. Prevedere un momento di lavoro comune (hanno aderito 16 studenti presenti) in cui insieme agli operatori del settore, ripensare l'intervento di prevenzione sull'alcool nelle scuole superiori.

### CONSIDERAZIONI FINALI

Buona partecipazione, quasi tutti i presenti hanno parlato. I linguaggi e i pensieri diversi (non solo tra operatori e studenti) non sono ostacoli insormontabili (ci vuole solo un po' di pazienza reciproca). Interessante non solo ascoltare gli studenti ma chiedere anche il loro coinvolgimento e impegno personale.

## **PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)**

Normalità, trasgressione, conoscenza.

## **BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019**

Il 18 gennaio è previsto il primo incontro del gruppo di lavoro sul prossimo percorso di prevenzione sull'alcool con la presenza di operatori, grafici e studenti.

# #REPORT

## #PIANETASPORT

Moderatori:  
Lorenzo  
Gostoli

### Punto di partenza

Pesaro è la città dello Sport, ma cosa manca? Su cosa occorre lavorare, come ad esempio eventi sportivi e competizioni cittadine o l'offerta di luoghi per lo sport gratuito....

Come vivono lo sport i ragazzi nella "Città dello Sport"?

Qual è la situazione sportiva negli Istituti scolastici di Pesaro?

Esistono, in città, abbastanza luoghi per lo sport libero, non agonistico e non organizzato?

Quali attività, iniziative e servizi attivare o potenziare?

L'idea è di "uscire dal tavolo" con una serie di proposte su nuove attività, spazi e servizi per migliorare il quadro delle strutture e iniziative già esistenti, per verificare cosa conoscono i ragazzi della realtà sportiva pesarese, per capire cosa funziona e cosa no e cosa va comunicato meglio.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

1. Il tema più "caldo" è stato affrontato rispetto alla valorizzazione dell'attività sportiva all'interno delle scuole. Escluso il Marconi, tutti denunciano una totale svalutazione delle 2 ore di Educazione Fisica, sia in termini strutturali (palestre inadeguate agli sport) sia in termini di attività/programmi (soprattutto per gli istituti che propongono le 2 ore separate), sia all'interno degli orari scolastici che extra-scolastici. Provano delusione, rabbia e tristezza e hanno speso la frase "Servirebbe ridare un minimo di DIGNITÀ alle 2 ore che abbiamo, perché così svolte non hanno più alcun senso".

Chiedono di annullare la possibilità di rompere le 2 ore di ed. fisica, perché è una condizione che inibisce a propri anche la possibilità di fare tornei interni, e semplicemente anche poter avere un minimo di tempo per lavarsi dopo la lezione, per garantirsi un minimo di igiene personale e collettiva. "È assurdo che alcune volte rientriamo in classe dopo lezione e, anche se fuori è gelato, dobbiamo aprire le finestre per la puzza di sudore, che alla nostra età è normale".

2. Tema correlato a questo sopra indicato, è stato l'utilizzo di spazi scolastici destinabili ad attività e progetti sportivi extra-scolastici (es. campo dell'atrio del Mamiani al Campus) per i quali sembra non ci sia possibilità neppure di parlarne con i singoli referenti di istituto. I ragazzi del S.Marta addirittura dicono che, anche se supportati dai docenti, i progetti sportivi extra-scolastici non vengono mai neppure valutati, probabilmente per un complesso di variabili (indisponibilità docenti, assicurazioni, sovrapposizioni impegni degli impianti, ecc...). Chiedono di poter creare delle sinergie anche con privati, per poter dar loro la possibilità di utilizzare gli spazi scolastici per attività pomeridiane/serali.

3. Altro tema molto discusso è stato che loro ritengono di ESSERE "LO SPORT", inteso come patrimonio di utenza che compongono il tessuto principale degli utenti di oggi e del domani, soprattutto grazie a tutti i settori giovanili dei vari sport gestiti dalle Asd locali e i vari tornei/campionati/eventi a loro dedicati. Per questo motivo dicono di sentirsi più "sfruttati" che sostenuti e promossi. Vorrebbero più iniziative anche "extra-societarie" in cui incontrarsi, confrontarsi, misurarsi, conoscersi.



## ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

- “Servirebbe ridare un minimo di DIGNITÀ alle 2 ore che abbiamo, perché così svolte non hanno più alcun senso”.
- “Dopo lezione, vorremmo avere un momento per lavarci, è assurdo che alcune volte rientriamo in classe e, anche se fuori è gelato, dobbiamo aprire le finestre per la puzza di sudore, che alla nostra età è normale, è proprio una questione di igiene”.
- “Siamo più sfruttati che tutelati nello sport. Se vogliamo fare sport paghiamo, e abbiamo poche occasioni per vivere lo sport che amiamo in maniera libera”.
- “Io faccio pattinaggio, per noi pattinatori il problema è che gli impianti che utilizziamo non sono ben tenuti, ed è già difficile per questo. Se poi io voglio allenarmi da sola, per migliorare alcuni aspetti o esercizi che non mi vengono bene, non ho uno spazio con un fondo utile per provare l'esercizio”.
- “Ho degli amici skaters, e loro non hanno degli spazi a loro riservati, avevano promesso una pista a Villa Fastiggi, che non è mai stata finita. Tutti dovrebbero avere uno spazio per poter praticare il proprio sport”.
- “Sarebbe bello portare un po' di cultura di attaccamento al proprio istituto attraverso lo sport. Tipo i collage americani, in cui se c'è la squadra che gioca, i compagni vanno a tifare, ma da noi è impossibile perché, nei pochi tornei che facciamo, si gioca quasi sempre quando gli altri hanno lezione, per cui così non si sentirà mai quell'attaccamento al proprio istituto, ed è un peccato”.
- “Lo sport lo viviamo in diversi modi, praticandolo negli allenamenti e le partite, guardandolo in tele, andando a vedere le partite degli amici o delle squadre della nostra città e agli eventi sportivi”.
- “Abbiamo più volte presentato i progetti, ma anche se il prof è con noi, la presidenza non ne fa passare uno” (ragazzi s. Marta).
- “Servirebbe un tavolo sullo sport continuativo, in cui potersi vedere ogni tanto e verificare insieme le cose che vengono decise di fare”.
- “Quando vengono a scuola persone da fuori a spiegarci il proprio sport è molto bello, servirebbe avere più interazione con l'esterno. Per esempio l'anno scorso sono venuti a raccontarci quelli del canottaggio di Pesaro, è stato bello e coinvolgente, e io poi sono andato a provare canottaggio con altri amici”.
- “Sarebbe bello un evento che possa unire chi ha basi tecniche con chi non ne ha, perché lo sport può essere un buon modo per unirli. Anche solo una camminata da fare insieme solo per noi, dedicata solo a noi delle superiori”.
- “Ok la mappatura degli impianti di Pesaro, però servirebbe uno sportello in cui noi possiamo dire la nostra, e noi siamo liberi spesso solo la sera, dopo scuola, compiti, allenamenti, per cui servirebbe qualcosa da fare on-line, a qualsiasi ora altrimenti io non potrò mai far sapere la mia se devo andarci negli orari d'ufficio”.

## PROPOSTE

### 1. DIGNITÀ ALLO SPORT NELLE SCUOLE

Richiesta di riqualificazione e riprogettazione all'utilizzo delle 2 ore di educazione fisica nelle scuole, che hanno toccato stadi imbarazzanti secondo i ragazzi.

### 2. SPORTELLO D'ASCOLTO WEB

Integrare nell'area Sport del sito del Comune di Pesaro, uno SPORTELLO D'ASCOLTO VIRTUALE per la raccolta delle proposte dei ragazzi, impostato a forum, per scambiarsi idee e opinioni, e confrontarsi su diversi punti di vista.

### 3. EVENTO SPORTIVO PER RAGAZZI UNDER 20

Progettare un nuovo format di evento sportivo a target "Under20" che possa offrire un'attività aperta a tutti (senza competenze sportive tecniche) con obiettivo di conoscersi e condividere un tempo insieme attraverso lo sport. Insieme a questa attività, serve aggiungere ogni anno uno sport (o un insieme di attività sportive) per cui proporre un "torneo" a cui poi tutti sono liberi di partecipare/assistere (di taglio più agonistico).

#### 4. PROGETTO SCOLASTICO DI SENSIBILIZZAZIONE ALLO SPORT

Progetto di conoscenza e avvicinamento allo sport, sviluppabile in due modi.

- Facendo presentare lo sport da un "compagno di classe" praticante che, con il supporto del prof, e attraverso un proprio metodo didattico/esperienziale, presenta ai compagni il proprio sport.
- Invitando "esperti" sportivi/allenatori/società a presentare i propri sport.

#### 5. APP

Costruzione di uno strumento virtuale che possa unire i ragazzi attraverso lo sport.

L'App dovrebbe contenere 5 punti fondamentali:

- Mappatura degli impianti pubblici, privati, con relativi contatti.
- Calendario di tutti gli eventi sportivi (integrabile con eventi minori dai ragazzi stessi).
- Sportello d'ascolto / Forum (stesso del web)
- Vantaggi promo sportivi con player locali (negozi, palestre, ecc...)
- Area di organizzazione eventi (per raccogliere disponibilità individuali relative al proprio sport e quindi utilizzare la piattaforma per proporre anche attività estemporanee ad utenti interessati).

## CONSIDERAZIONI FINALI

Presenza 20 ragazzi di 6 istituti:

Marconi, Mamiani (classico e linguistico), Santa Marta (alberghiero), Mengaroni, Nuova Scuola, Agrario, Bramante-Genga.

Sport praticati dai ragazzi:

n. 5 Crossfit	n. 1 Atletica (secondo sport)
n. 4 Palestra (fitness generico)	n. 1 Triathlon
n. 2 Calcio	n. 1 Pentathlon
n. 2 Nuoto (1 come secondo sport)	n. 1 Kinesthetic
n. 1 Ballo (come secondo sport)	n. 1 Kick Box
n. 1 Basket	
n. 1 Tennis	
n. 1 Pattinaggio	

Da questo osservatorio, molto eterogeneo sia per istituti, che per pratica sportiva, sono emerse 2 macro aree critiche. La prima, e più sentita, anche più rispetto l'anno precedente, è quella della riqualificazione dello sport NELLE SCUOLE.

La seconda è quella ripensare allo sport come elemento di unione tra ragazzi, attraverso eventi, app, ecc...

Il tutto con molta energia e desiderio di confronto.

Anche gli esperti presenti, Coni, Uisp ed Esatour, sono stati più volte chiamati a dare il loro contributo, in un clima di curiosità e scambio.

## **PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)**

1. DIGNITÀ (allo sport nelle scuole)
2. COINVOLGIMENTO (attraverso lo sport)
3. VALORIZZAZIONE (delle idee legate allo sport)

## **BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019**

L'idea di trovarsi per capire se possibile mettere le basi per costruire il format di questo primo evento sportivo Under20, e chiedere la possibilità di integrare uno sportello virtuale, costruito a forum, legato allo sport nel sito del Comune (o ove possibile).

# #REPORT

## #PIANETASTUDIO

Moderatori:  
Francesco  
Nicolini

### Punto di partenza

#### **Spazi, disponibilità, orari, strumentazioni e utilizzo delle sale studio e delle biblioteche.**

Il tavolo di lavoro nasce con l'intento di avere dai ragazzi un quadro dell'attuale utilizzo delle biblioteche e delle sale studio da parte dei giovani pesaresi, quali servizi usano e ritengono efficaci e cosa non sembra funzionare, così da individuare le criticità e migliorare i servizi a loro rivolti.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

Alcuni dei ragazzi avevano già partecipato al tavolo dell'incontro di Maggio 2018, altri (8) si sono presentati per la prima volta. Come sempre l'attenzione dei ragazzi si è concentrata sui luoghi maggiormente frequentati: la Biblioteca San Giovanni. L'attenzione dei ragazzi è sugli spazi per lo studio autonomo e/o in gruppo. Un gruppo di studentesse del Liceo Artistico F. Mengaroni ha invece richiesto maggiori volumi e testi di cinema, arte contemporanea, fotografia e video arte. Gli adulti presenti hanno ribadito: il numero e la localizzazione delle Biblioteche di Quartiere e le loro possibilità di sale studio (soprattutto Cinque Torri e Baia Flaminia e Biblioteca Archivio Bobbato), la potenzialità delle biblioteche non solo come sale studio, ma anche come competenze dei bibliotecari per approfondimenti, bibliografie, servizi online, file sharing e prestiti inter bibliotecari. Sono stati approfonditi i metodi di ricerca del sistema Sebina, Media Library on-line e il riconoscimento di Città che Legge. Nicolini aggiunge che lo studio in biblioteca può anche portare ad approfondimenti e conoscenze nuove anche solo lasciandosi andare alla divagazione casuale fra gli scaffali.

Si pone la questione se le biblioteche debbano conservare e mettere a prestito i testi scolastici. Gli esperti spiegano perché questo non avviene (troppe edizioni che cambiano di anno in anno, impossibilità di magazzino, scarsa fruibilità). I ragazzi confermano che non cercano libri scolastici in biblioteca, per studiare hanno necessità del proprio testo su cui prendere appunti e poter scrivere proprie annotazioni specifiche.

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

- "I bibliotecari sono garanti della qualità dell'informazione erogata"
- "Nelle zone studio c'è spesso rumore"
- "Son tornato a questo tavolo perché mi ha soddisfatto la discussione al primo tavolo"
- "Bisogna andare presto, i posti finiscono subito"

### PROPOSTE

Utilizzare spazi vuoti o non utilizzati per aprire delle sale studio. Dotare le sale studio di strumentazioni digitali di consultazione. Rivedere le sale studio o le aree studio esistenti con più spazi per i lavori di gruppo. Conoscere meglio tutte le biblioteche e gli spazi per lo studio nella città.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Rispetto all'incontro di Maggio i ragazzi hanno posto richieste più precise e circostanziate, rispetto all'argomento del tavolo. La loro attenzione è molto focalizzata su luoghi di studio autonomo in gruppo. Noi adulti abbiamo dovuto però sottolineare la differenza fra la sala studio e lo spazio per lo studio nelle all'interno delle biblioteche. La presenza del bibliotecario deve essere vissuta come una possibilità aggiuntiva per reperire informazioni e approfondimenti. Quindi le sale studio non vanno pensate come biblioteche aperte senza bibliotecario, ma come spazi per lo studio con orari e fruibilità diverse dalle biblioteche. Per quanto riguarda una maggior consistenza del patrimonio librario in ambito video/cinema/fotografia si è discusso della presenza a Pesaro degli archivi della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema, che sono stati spostati da Roma a Pesaro.

## PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)

SALA STUDIO

TECNOLOGIA DIGITALE

INFORMAZIONI CERTIFICATE

## BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019

Seguire la nascita di una sala studio in zona campus (ma le informazioni specifiche sono scarse)

Valutare gli spazi disponibili in città per aprire sale studio

Dotare le aree studio delle Biblioteche di strumenti di consultazione digitale

Creare spazi di studio di gruppo salvaguardando la quiete dentro le biblioteche

Momenti formativi nelle scuole per uso del programma SEBINA (ricerca a catalogo) e MloL (prestito digitale).

# #REPORT

## #PIANETACULTURALE

Moderatori:  
Cristian  
Della Chiara

### Punto di partenza

**Come migliorare l'offerta culturale "canonica" per il target 16-20 con proposte mirate. Come far conoscere il patrimonio culturale e il territorio pesarese e "Pesaro Città della Musica".**

Capire se esiste un'offerta culturale, nei vari settori, mirata ai gusti e accessibile per gli under 20, ed eventualmente come crearla, migliorarla o potenziarla e come comunicare meglio ciò che già esiste in città. L'ideale sarebbe riuscire ad avere alcune indicazioni da parte dei giovani su cosa dovrebbero proporre i vari attori del settore culturale per attrarre gli under 20: quali temi, quali artisti, quali parti del nostro patrimonio culturale possono interessarli di più e quali invece non interessano proprio.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

Uno dei temi più ricorrenti che aveva già avuto ampio spazio nel dibattito del precedente incontro riguarda la comunicazione. Da questo punto di vista ricorrono due temi dominanti: da una parte l'inefficacia della comunicazione classica, incapace di arrivare ai giovani più distratti o comunque che non abbiano già autonomamente una propensione al consumo di beni culturali, dall'altra un'autocritica che porta a confessare una certa pigrizia da parte dei giovani, che raramente sono parte attiva nel processo informativo. La necessità primaria emersa, quindi, è quella di attirare processi di comunicazione più coinvolgenti ed efficaci: ruoli primari sono interpretati dalla scuola e dai social, soprattutto Instagram

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

- "Mi piace molto la danza, ma più farla che andare a vederla"
- "Teatro, musica classica, le arti in genere non sono argomenti vivi tra noi. Sembrano realtà lontane"
- "Mi piacerebbe che ci fosse un cinema in centro storico, dove poter guardare film ma anche conversare, imparare... passare del tempo"
- "Mi piacerebbe che ci fossero più occasioni per vedere film in lingua originale"
- "Sarebbe bello poter assistere a spettacoli musicali con incroci di più generi, anche per avvicinare pubblici diversi"

### PROPOSTE

Realizzare una mappa della città che metta bene in evidenza tutti i luoghi dove è possibile fruire di eventi culturali. Molti ragazzi non sanno dove sono i vari luoghi della cultura

Attivare il canale Instagram per tutti i soggetti che organizzano eventi culturali

Attivare uno "Spazio musica" che sullo stesso stile di "Spazio arte" consenta ai giovani di sperimentare l'utilizzo di strumenti musicali

Sfruttare l'appuntamento del tavolo studenti per riflettere su questi temi e per periodicizzare gli incontri con gli operatori culturali.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Il problema più sentito dai giovani resta quello della comunicazione. Pur ammettendo la necessità di essere più curiosi e attivi nel ricercare informazioni, permane la valutazione che la comunicazione raramente riesca ad essere efficace per la fascia d'età degli under20. L'impressione è che ci sia più voglia di godere di beni culturali di quanta non venga espressa. C'è un patrimonio grande che occorre coinvolgere e motivare

## PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)

COINVOLGIMENTO, COMUNICAZIONE, CURIOSITÀ

## BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019

1. Incontri periodici al tavolo studenti per verificare lo sviluppo dei vari temi discussi, anche con gli operatori culturali.
2. Realizzazione di una mappa (digitale o anche in formato cartaceo) che censisca tutti i luoghi sede di eventi culturali
3. Apertura di "Spazio musica" dove poter sperimentare l'accesso alla musica con la possibilità di utilizzare strumenti ed una sala prove ad accesso libero

# #REPORT

## #PIANETAGGREGAZIONE

Moderatori:  
Paolo Pagnini  
Loris Menghi

### Punto di partenza

**Spazi per i giovani, contenitori/luoghi “generici” di aggregazione e tempo libero, per fare arte, musica o anche solo per stare in compagnia. Attività non scolastiche rivolte ai giovani: festival, eventi, contest etc...**

Gli obiettivi del tavolo sono quelli di avere un quadro delle richieste e proposte da parte dei ragazzi di nuovi spazi o nuovi “utilizzi” in quelli esistenti, verso cui l’Amministrazione potrebbe orientare gli sforzi futuri e capire cosa fanno i giovani il pomeriggio oltre allo studio e allo sport e/o cosa vorrebbero fare, ma non sanno, se a Pesaro è possibile. Lo scopo del tavolo sarà far conoscere loro alcuni contenitori e servizi che possono aiutarli a sviluppare i propri talenti, le idee e le proprie passioni o proporre loro esperienze di associazionismo giovanile in città. Alla fine del dibattito si dovrebbero individuare alcune iniziative da mettere in campo per valorizzare le passioni e l’attivismo dei giovani. Potrebbe emergere anche la richiesta di comunicare meglio cosa già esiste e suggerimenti su come farlo.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

In realtà, il tema emerso, come già lo scorso anno, anzi con ancora più netta predominanza, è stato quello della comunicazione.

E’ emersa la proposta di realizzare una app (come già nella precedente edizione) “dedicata” ai giovani non solo nei contenuti, ma anche nel titolo, ad esempio “Studentapp”.

Nel frattempo permane da parte dei ragazzi una non conoscenza dell’esistente. Pochi erano al corrente dell’iniziativa della Stazione Gauss, ancora meno degli spazi offerti dai centri di aggregazione.

E’ stato fatto un accenno a titolo non solo di esempio, allo Zoe Microfestival, inteso non solo come evento (di cui nessuno sapeva nulla), ma anche come “laboratorio” di produzione di idee e attività.

Due studenti del Mengaroni (che hanno rivelato di non sapere troppo neppure sull’iniziativa a cui stavano partecipando, e che a scuola erano stati scelti e invitati a partecipare in modo per così dire “estemporaneo”) si sono, ad esempio, rammaricati perché, da musicisti si sono autotassati per affittare un garage dove suonare, e non sapevano nulla dello spazio gratuito disponibile a Borgo Santa Maria

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

- Non lo sapevamo
- Servirebbe più informazione
- Le scuole non riescono a far arrivare le notizie
- Ci sono troppe circolari
- In alcune scuole ci sono dei ragazzi che ogni giorno cercano tra le circolari quelli interessanti da riferire ai rappresentanti di istituto o di classe

### PROPOSTE APP

Realizzare la StudentApp



## CONSIDERAZIONI FINALI

Il tema/problema della comunicazione ha fatto passare in secondo piano (anzi ha oscurato) il tema dei contenuti (non si è parlato delle attività da fare in ambito extrascolastico, nonostante alcuni richiami ad argomenti come “città che legge”)

L'idea è che:

- c'è la percezione che di contenuti interessanti ce ne siano, e dunque il problema da risolvere è farli conoscere (APP)
- i luoghi di aggregazione (una volta “scoperti” e frequentati) diventeranno “automaticamente” generatori di idee ed attività
- traspare inoltre una certa insofferenza all'idea che questi spazi e che queste attività possano essere comunque gestiti ed organizzati da adulti.

## PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)

Informazione

Comunicazione

StudentAPP

## BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019

Mappare l'esistente, realizzare questa APP, ed iniziare a testarla.

# #REPORT

## #PIANETADIRITTI

Moderatori:  
Elio  
Giuliani

### Punto di partenza

**Il giovane come cittadino del mondo contemporaneo. Rapporto con le istituzioni. Temi sociali, attualità, informazione e cittadinanza attiva. Misure per coinvolgere e attivare i giovani in realtà e associazioni di impegno civico e civile.**

Scopo del tavolo è riflettere con i ragazzi sul loro essere, oltre che studenti anche giovani cittadini.

Come si avvicinano i ragazzi ai temi sociali del nostro tempo?

Che rapporto hanno con le istituzioni e l'informazione?

Quali strumenti si possono mettere in campo per permettere, accompagnare e facilitare il passaggio dalla condizione di studente a quella di cittadino attivo e consapevole?

Quali linguaggi, quali temi, quali approcci possono utilizzare le istituzioni e in generale gli adulti per stimolare i ragazzi a interessarsi ai cambiamenti della realtà che li circonda o addirittura ad attivarsi per prendervi parte?

Da questo tavolo dovrebbero emergere ipotesi di iniziative e forse anche servizi permanenti, per stimolare tra i ragazzi il desiderio di un'informazione attendibile e precisa, la riflessione e il dibattito sulla realtà che li circonda e ad un livello ancora più preliminare, attività per aiutarli a capire il funzionamento delle Istituzioni locali, nazionali ed europee e i diritti e i doveri della loro cittadinanza.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

1. Esigenza di sapere più specificamente cosa significa essere "cittadini attivi"
2. Esigenza di mettersi in gioco
3. Espressione difficoltà di conciliare impegno scolastico con i propri interessi
4. Esigenza di capire e conoscere il mondo circostante
5. Esigenza di maggiore e migliore informazione

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

Essere cittadini attivi significa informarsi e coltivare (attivamente) le proprie passioni

### CONSIDERAZIONI FINALI

Da parte dei ragazzi c'è grande desiderio di partecipazione

### PAROLE CHIAVE (MAX. 3 PAROLE)

- Passione

- Consapevolezza
- Azione

## **BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019 – PROPOSTE**

E' emersa la necessità di concretizzare / realizzare attività specifiche in parte già individuate:

- Fiaccolata Amnesty (lunedì 10 Dicembre 2018)
- Passeggiata storica per conoscere i monumenti costruiti durante la seconda guerra mondiale
- Approfondimento sulle associazioni varie e conoscenza diretta
- Incontro con la magistratura, disposta a approfondire qualsiasi nostro interesse avente a che fare con l'argomento del tavolo

# #REPORT

## #PIANETAAMBIENTE

Moderatori:

Luca

Palombi

### Punto di partenza

**Politiche e iniziative di sensibilizzazione su tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità, ma anche attività concrete di valorizzazione e/o salvaguardia. Mobilità urbana in rapporto all'ambiente, ma anche alla particolare condizione degli studenti spesso pendolari, per la maggior parte non patentati eppure con ampie esigenze di movimento.**

Cosa conoscono i ragazzi sulle tematiche ambientali? Quali potrebbero essere le azioni efficaci di sensibilizzazione su questi temi?

Come si muovono i ragazzi in città? Come possono contribuire a cambiare la mobilità della città? Quale approccio hanno i cittadini rispetto alla mobilità e i suoi "mezzi"?

Le forme di comunicazione e i linguaggi attualmente usati dalle istituzioni ed enti che si occupano di questi temi arrivano ai giovani?

Lo scopo del tavolo è capire come avvicinare i giovani al tema dell'ambiente e della sostenibilità, far conoscere loro realtà e servizi già attivi e sensibilizzarli a creare proposte per valorizzare e tutelare l'ambiente. L'accostamento al tema della mobilità punta a incentrare la discussione anche su come le nostre abitudini di spostamento incidono sull'ambiente. Sarebbe interessante avere dai ragazzi un quadro di come si spostano in città e quali abitudini hanno, abitudini che magari potrebbero essere migliorate oppure essere spunto per nuove strategie e modelli di mobilità.

### TEMI E NECESSITÀ EMERSE

1. Maggiori frequenze di autobus per evitare di prendere motorini o auto
2. Cambiamento climatico come la variazione delle stagioni
3. Più alberi e verde
4. Curare il Miralfiore rendendolo più accogliente e sicuro
5. Organizzare iniziative ed eventi nel rispetto della natura.

### ESTRATTI DI CONVERSAZIONE (FRASI SIGNIFICATIVE, PAROLE SPECIFICHE, DEFINIZIONI DATE DAI RAGAZZI)

- "Nel trasporto emerge pigrizia"
- "Richiesta sulla scelta delle piante che alcune sono ritenute brutte"

### PROPOSTE

1. Parco fluviale
2. Mobike: calibrare meglio il costo e il tempo
3. Illuminazione della pista ciclabile fino all'Uci cinema e ai sistemi di soccorso

4. Sistemare la recinzione del parco Miralfiore e organizzare iniziative al suo interno

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

1. Vivere le aree verdi della città a partire dal Miralfiore
2. Rendere più efficace il sistema mobike per brevi spostamenti
3. Aumentare le corse degli autobus e la luminosità delle piste ciclabili

## **PAROLE CHIAVI (MAX. 3 PAROLE)**

Verde, bicicletta, sicurezza.

## **BUONI PROPOSITI E IMPEGNI DA REALIZZARE PRIMA DELL'EDIZIONE DI MARZO 2019**

Ci piacerebbe organizzare un incontro mobike e creare una mailing list con i rappresentanti degli studenti sulle iniziative ambientali.



Guarda gli interventi finali degli studenti sul  
nostro canale YouTube



Associazione

Tavolo Studenti